



RUE

regolamento urbanistico edilizio

VARIANTE N. 8/2017

(ai sensi dell'art. 33 comma 4 bis della L.R. 20/2000 e s.m. e i.)

VALSAT **Rapporto ambientale**

Elab. 5

Sindaco

Erika Ferranti

Segretario Comunale

Dott. Vincenzo Errico

Servizio Urbanistica

Ing. Antonio Peritore

Adozione

delib. C.C. n. del

Approvazione

delib. C.C. n. del

GRUPPO DI LAVORO

UNIONE RENO GALLIERA

SERVIZIO URBANISTICA:

Ing. Antonio Peritore

Geom. Ivano Venturini

Arch. Matteo Asioli

Arch. Elena Gentilini

Per il Comune di Castel Maggiore

Geom. Massimo Graziani

Arch. Natascia Franzoni

PREMESSA

Come meglio esplicitato nella relazione gli obiettivi della variante al RUE n. 9/2017 rispondono di massima alle seguenti esigenze:

- a) **adeguare il RUE alle innovazioni introdotte in materia edilizia dalla L.R. 15/2013** in ordine alla non duplicazione delle norme sovraordinate da parte degli strumenti di pianificazione comunale (RUE);
- b) **omogeneizzare le parti normative di carattere generale contenute nel RUE**, perseguendo la loro omogeneizzazione nei vari comuni, secondo gli atti di indirizzo adottati a livello di Unione con delibera consiliare n. 42 del 27/10/2016;
- c) recepire alcune richieste avanzate dall'Ufficio tecnico comunale e da privati riguardanti minime **modifiche ed aggiornamento cartografici e normativi.**

Considerando le caratteristiche dei vari argomenti trattati, si ritiene che alcuni di essi non necessitino di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale in quanto riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., e tra questi la parte riguardante i precedenti punti a), b)

In particolare, rispetto ai raggruppamenti di varianti sopra indicate, si ritiene assoggettabile a Valsat un argomento di cui al punto c) ed in particolare il numero 7 che viene di seguito trattato.

Le modalità di valutazione vengono esplicate in particolare, mediante le seguenti tabelle contenenti:

- una sintetica descrizione dell'argomento di variante, la rappresentazione dello stralcio cartografico del RUE,
- la localizzazione dell'area interessata dalla variante sulla cartografia del PSC, e lo stralcio cartografico della tavola dei vincoli;
- le principali matrici di valutazione, con la descrizione del contesto territoriale di riferimento dello stato di dotazione infrastrutturale, della eventuale presenza di vincoli, tutele e condizionamenti, e la relativa valutazione di sostenibilità.

ARGOMENTO N. 7

DESCRIZIONE

Il presente argomento di variante riguarda un'area di circa mq 2.371, in ambito rurale, ubicata a margine del territorio in corso di urbanizzazione della frazione di Santa Maria in Duno, per la quale si propone una possibilità edificatoria residenziale di mq 160 di superficie utile per la realizzazione di due alloggi, con relativa superficie accessoria.

Tale quantità edificatoria è desunta dalla "*Riserva per esigenze non preventivabili*" (quota del Sindaco), prevista nella tabella del dimensionamento complessivo riportata nella relazione del PSC ed all'art. 21, par. 2 delle relative norme, come sotto riportato.

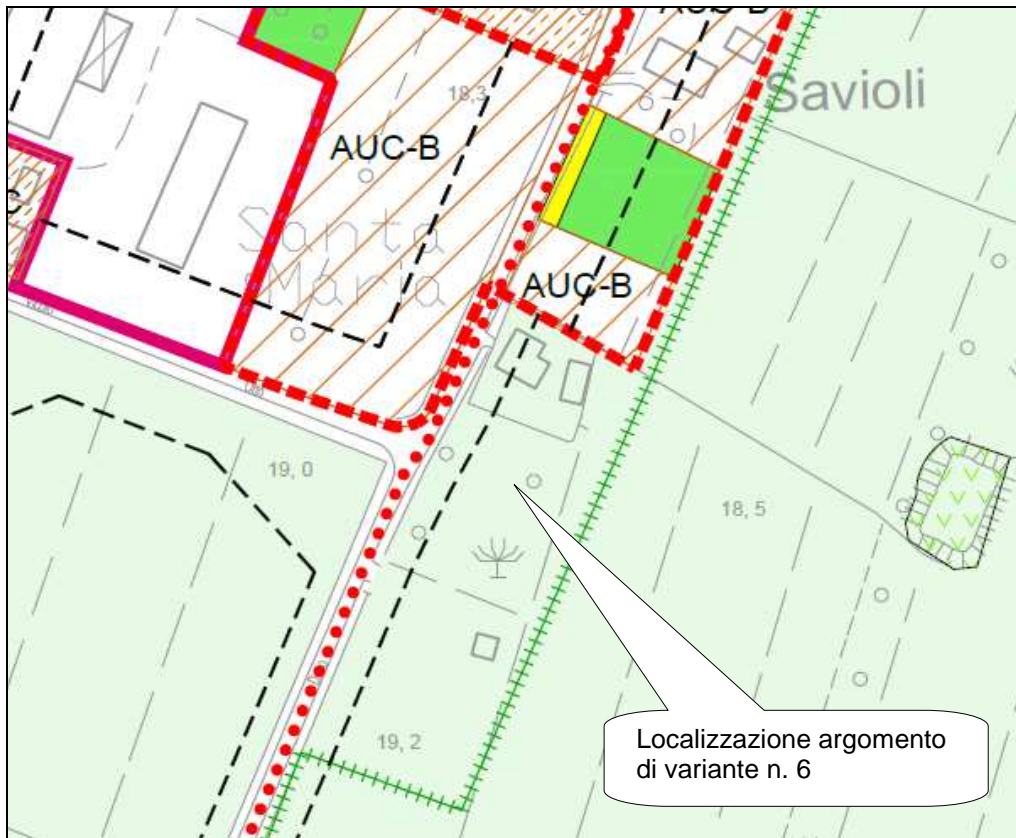
Come evidenziato in tabella, tale dimensionamento prevede una quantità di 30 alloggi corrispondente ad una superficie utile di mq 2.310, per esigenze non preventivabili al momento della redazione del piano strutturale comunale, e quindi con la possibilità di individuarle specificatamente tramite successivi POC o specifiche varianti al RUE.

La quantità edificatoria prevista, rispetto all'area di riferimento, corrisponde ad un indice fondiario pari a 0,067 mq/mq, e quindi largamente inferiore agli indici previsti per le aree per nuovi insediamenti residenziali previste in PSC, (0,11 mq/mq – cfr. Art. 35 delle NTA del PSC)

Ai fini perequativi vengono posti a carico del soggetto attuatore alcuni impegni da assumersi mediante la sottoscrizione di Accordo ex art. 11 della L. 241/1990 o Convenzione, da sottoscrivere prima del rilascio del titolo abilitativo, riguardanti opere pubbliche così sinteticamente descritte:

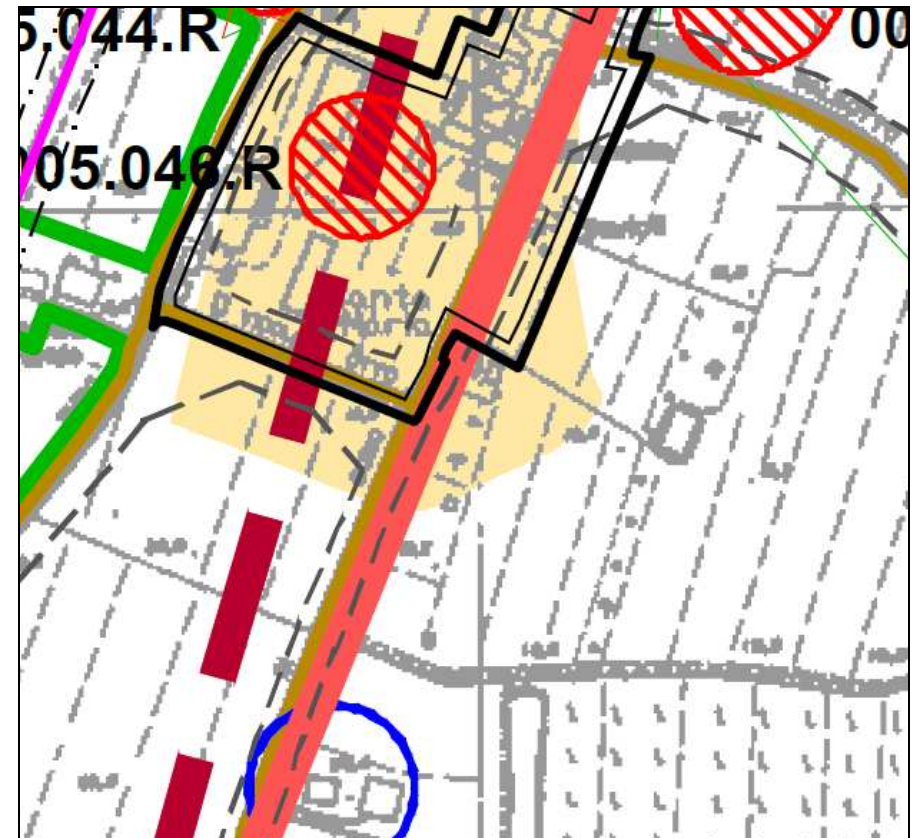
- Allestimento di un'area per sgambamento cani in frazione di S. Maria in Duno, su terreni resi disponibili dal Comune;
- Cessione area sul fronte ovest delle aree distinta al NCT al Foglio 39, mappali 84 e 86, necessaria per la realizzazione di pista ciclopedonale.

STRALCIO TAV. N. 2 – Tavoleta n. 31



Localizzazione argomento
di variante n. 6

STRALCIO TAVOLA DEI VINCOLI



VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE

CONTESTO URBANISTICO: l'area interessata dalla variante è classificata come ambito ad alta vocazione produttiva agricola, ubicata a margine del territorio urbanizzato, ed in particolare di ambito urbano in corso di attuazione.

INFRASTRUTTURE A RETE: l'area è dotata di tutte le dotazioni infrastrutturali costituenti opere di urbanizzazione primaria (reti di acquedotto, metanodotto, telefonia, illuminazione pubblica), presenti a margine dell'area oggetto di variante.

SISTEMA FOGNARIO E DEPURAZIONE: l'area è collegata al sistema fognario che recapita le acque reflue al depuratore del comune di Bentivoglio ubicato in via Vietta.

VIABILITA': l'ambito è già servito da una viabilità comunale di via Di Mezzo di Santa Maria in Duno, che risponde alle previsioni del seppur minimo incremento di traffico veicolare prevedibile dall'incremento edificatorio previsto.

VINCOLI E TUTELE DI CARATTERE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE E STORICO-ARCHEOLOGICO: nell'area non sono presenti vincoli di carattere paesaggistico-ambientale né storico-archeologico.

VINCOLI E TUTELE DI CARATTERE IDROGEOLOGICO E IDRAULICO: nell'area non sono presenti vincoli di carattere idrogeologico né idraulico

ALTRI VINCOLI E RISPETTI: una porzione dell'area è interessata dalla fascia di rispetto stradale della via Di Mezzo di Santa Maria in Duno i nuovi interventi dovranno essere realizzati all'esterno di tale fascia. Dovranno altresì essere rispettati i limiti riguardanti le aree individuate dalle mappe di vincolo dell'Enac per la navigazione aerea.

ACUSTICA: l'ambito è individuato, dalla classificazione acustica vigente, come classe III corrispondente agli ambiti rurali; si ritiene che tale variante non comporti modifica di tale classificazione.

SISMICA: l'area è stata oggetto di approfondimento sismico di secondo livello in sede di microzonazione sismica; per gli interventi previsti dovranno prevedersi gli ulteriori approfondimenti di carattere sismico di terzo livello, nel rispetto della D.A.L. 112/2007 e s.m.i. e delle norme tecniche DM 14/1/2008


Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che le previsioni del presente argomento di variante siano compatibili sotto il profilo ambientale e territoriale.

LEGENDA – TAVOLA 2

DISCIPLINA DEL TERRITORIO URBANO


Scala 1:2000


SIMBOLOGIA

 Territorio extracomunale

SISTEMA AMBIENTALE


Sistema delle reti ecologiche (Art. 19 del RUE e Art. 15 del PSC)


 Zona di rispetto del nodo ecologico semplice locale


 Zona di rispetto del nodo ecologico complesso provinciale


 Punti di criticità


Elementi della rete da conservare


 Filari di importanza ecologica ed elementi lineari dei nodi semplici

 Corridoi ecologici provinciali


 Maceri di importanza ecologica


 Giardini di importanza ecologica nel territorio extraurbano


 Nodo ecologico semplice locale


 Nodo ecologico complesso provinciale
(zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)


Elementi della rete da migliorare


 Elementi lineari dei nodi semplici e complessi

 Corridoi ecologici locali e provinciali


 Corridoi ecologici locali e provinciali

 Maceri di importanza ecologica


 Nodo ecologico semplice locale


 Nodo ecologico complesso provinciale
(zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)


Elementi della rete da creare

 Elementi lineari dei nodi complessi


 Corridoi ecologici locali e provinciali


 Corridoi ecologici locali e provinciali

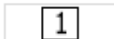
 Nodo ecologico semplice locale


 Nodo ecologico complesso provinciale
(zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)

Sistema delle risorse storiche e archeologiche (Art. 20 del RUE)

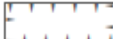
 Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 20.a)


 Edifici e complessi di valore storico-architettonico con vincolo D.Lgs 42/2004 (Art. 20.e1)

 Numero di riferimento alla tabella degli edifici e complessi di interesse storico-architettonico (Art. 20.e1)

 Edifici di pregio storico culturale e testimoniale (Art. 20.e2)

 Edifici e complessi di interesse storico-architettonico di proprietà pubblica (Art. 20.e3)

 Aree di tutela delle risorse paesaggistiche complesse (Art. 20.f)

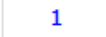




 Aree interessate da bonifiche storiche di pianura (Art. 20.g)

Edifici e complessi di interesse storico-architettonico (con decreto ministeriale di vincolo D.Lgs 42/2004) Art. 20.e1

1	Chiesa ed Oratorio Saletto (chiesa e oratorio)
2	Campanile Chiesa di Saletto (campanile)
3	Castello di Bentivoglio (castello)
4	Villa Monari (palazzo/villa)
5	Chiesa di San Marino (chiesa)
6	Corte Signora (corte) - via Vietta
7	Risaia Bianchina (corte) - via S. Maria in Duno
8	Corte Colombarola (corte)
9	La casazza (corte)
10	Scuola elementare e media (capoluogo)
11	Unità immobiliari via Marconi
12	Palazzo Rosso (capoluogo)
13	Edificio produttivo Bentivoglio (ex Mulino)
14	Palazzo Poste (capoluogo)
15	Palazzo Botteghe per la parte comunale
16	Ex Centro Zootecnico San Carlo (capoluogo)

SISTEMA DELLE RISORSE STORICHE ED ARCHEOLOGICHE

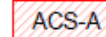

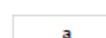
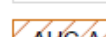



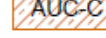

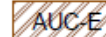




Complessi edilizi di valore storico-testimoniale (Art. 21)

	Numero corte (vedi schedatura comunale)
	Corte e complessi edilizi di valore storico testimoniale
	Corte e complessi edilizi di valore storico testimoniale già oggetto di intervento di recupero e rifunzionalizzazione
	Corte produttiva adiacente al Navile
	Edifici e manufatti singoli di valore storico testimoniale

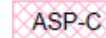

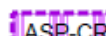
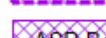


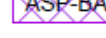
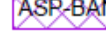



Classificazione degli edifici per tipologia

	Ville e palazzi
	Caselle Padronali
	Caselle rurali isolate/Caselle rurali aggregate alle stalle (case-stalla)
	Caselle rurali isolate/Caselle rurali aggregate alle stalle (case-stalla), case bracciantili 900tesche ormai storicizzate
	Fienili o stalle/fienili
	Caselle
	Edifici accessori, fomi, pozzi, pollai, silos, ecc.
	Edifici religiosi e/o manufatti di culto e cippi memoriali di interesse storico-testimoniale (piastrini, edicole votive, lapidi o sacrali storici, ecc.)
	Edifici rurali produttivi di valore storico-testimoniale (riserie, essicatori, ecc.)
	Opere idrauliche storiche
	Edifici singoli (conserva, colombaia, ecc.)
	Edifici incongrui con le tipologie storiche
	Edifici in stato di rudere (con eventuale indicazione della tipologia edilizia)

SISTEMA INSEDIATIVO PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

	Centro storico (Art. 22)
	Area di integrazione storico-ambientale e paesaggistica (Art. 22)
	Individuazione edifici del Centro storico (Art. 22)
	Ambiti urbani consolidati di maggiore qualità insediativa - AUC-A (Art.23)
	Ambiti urbani consolidati in corso di attuazione - AUC-B (Art.24)
	Perimetrazione area da impermeabilizzare (Art. 24)
	Ambiti urbani consolidati con parziali limiti di funzionalità urbanistica - AUC-C (Art.25)
	Edificio tutelato (Art.25)
	Ambiti consolidati dei centri frazionali minori, delle frange urbane e dei borghi di strada - AUC-E (Art.26)
	Aree sistemate a verde privato (Art.13)
	Piani urbanistici attuativi in corso di attuazione
	Progetti unitari
	Ambiti per nuovi insediamenti urbani derivanti da sostituzione edilizia - AR-B (Art. 24.1 del PSC)
	Ambiti di potenziale localizzazione dei nuovi insediamenti urbani - ANS-C (Art. 24.2 del PSC)


SISTEMA INSEDIATIVO PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE PRODUTTIVE

	Ambiti produttivi comunali esistenti - ASP-C (Art. 27)
	Ambiti produttivi comunali di nuovo insediamento - ASP-CN (Art. 25.6 del PSC)
	Ambiti produttivi comunali esistenti da riqualificare (Ditta "IBL") - ASP-CR (Art. 28)
	Ambiti produttivi sovracomunali esistenti - ASP-B (Art. 29)
	Prescrizioni particolari (Art. 29)
	Ambiti produttivi sovracomunali in corso di attuazione - ASP-BA (Art. 29)
	Ambiti produttivi sovracomunali in corso di attuazione - ASP-BAN (Art. 29)
	Limite di edificabilità
	Piani urbanistici attuativi in corso di attuazione
	Progetti unitari
	Ambiti produttivi sovracomunali di nuovo insediamento - ASP-AN (Art. 25.5 del PSC)


SISTEMA INSEDIATIVO PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE TERZIARIE-DIREZIONALI

 ASP-Tn Ambiti consolidati esistenti con funzioni miste terziarie-direzionali-commerciali-ricettive - ASP-T (Art. 30)


Polo funzionale Interporto di Bologna (Art. 31)

 1° e 2° P.P.E. vigenti - APF

 3° P.P.E. - APF-N


 Corti con edifici da demolire con trasferimento della capacità edificatoria (Art. 33.3)

Polo funzionale Ospedale di Bentivoglio (Art. 26.1 del PSC)

 Polo funzionale esistente - APF

 Possibile sviluppo del polo ospedaliero - APF-N


Poli funzionali di previsione (Art. 26.2 del PSC)

 Polo funzionale Interporto - Centergross di Funo - APF-N

SISTEMA DEGLI AMBITI RURALI


 Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola - AVP (Art. 33)

 AGGR-n Aggregati edilizi ex rurali (Art. 33.3)

 Insedimenti in Ambito agricolo con funzioni speciali agricole o extra agricole (Art. 33.4)

 Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico - ARP (Art. 34)

 Ambiti periurbani della conurbazione bolognese - AAP-B (Art. 35)


 Sistema rurale di valorizzazione fruitiva delle risorse ambientali - Parco Navile (Art. 32 del PSC)


DOTAZIONI TERRITORIALI

Le infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti (Art. 36.1)

 Cimiteri

 Impianti di prelievo o di trattamento dell'acqua

 Impianti di depurazione o di trattamento delle acque meteoriche

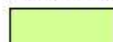
 Impianti per il sistema delle comunicazioni e telecomunicazioni

 Impianti funzionali alla regimentazione dei corsi d'acqua (C.E.R.)


 Impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas o altre forme di energia


 Infrastrutture per la mobilità al diretto servizio dell'insediamento


Le dotazioni ecologiche e ambientali (Art. 36.2)

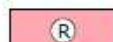
 Aree non fruibili come attrezzature e spazi collettivi


Le dotazioni di attrezzature e spazi collettivi (Art. 36.3)

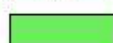
 I Attrezzature per l'istruzione

 C Attrezzature di interesse collettivo civili


 Torri dell'acqua (intervento di REV)


 R Attrezzature di interesse collettivo religiose

 M Museo della Civiltà Contadina


 Aree sistemate a verde

 Aree attrezzate con impianti sportivi

 Parcheggi pubblici (Art. 37)


 pr Parcheggi privati (Art. 37)

SIMBOLOGIE PARTICOLARI


 Distributori di carburante (Art. 39)

 Impianti fissi di telefonia mobile esistenti (Art.40)

 Impianti fissi di telefonia mobile di previsione (Art.40)

 Possibile localizzazione vasche di laminazione (Art. 20 del PSC)

 Zone per mostre autoveicoli (Art. 27, punto a, prescrizioni particolari)

 Edifici all'interno delle fasce di rispetto e pertinenza fluviale assoggettati ad interventi particolari (Art. 33.2.3)

VINCOLI, RISPETTI E INFRASTRUTTURE COSI' COME INDIVIDUATI NELLA TAV. 2 DEL PSC

Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche (Art. 14 del PSC)

	Nodo ecologico complesso provinciale da conservare (zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)
	Nodo ecologico complesso provinciale da migliorare (zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)
	Nodo ecologico complesso provinciale da creare (zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)
	Zona di rispetto del nodo ecologico complesso provinciale
	Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di importanza Comunitaria (S.I.C.)
	Aree di riequilibrio ecologico (A.R.E.)
	Zone umide
	Fascia di interesse paesaggistico dei corsi d'acqua (art.142 D.Lgs 42/2004)
	Aree forestali

Sistema idrografico (Art. 16 del PSC)

	Invasi e alvei fluviali
	Fasce di tutela fluviale
	Fasce di pertinenza fluviale
	Aree ad alta probabilità di inondazione
	Aree per la realizzazione di interventi idraulici strutturali

Sistema dei vincoli e dei rispetti (Art. 19 del PSC)


	Fasce di rispetto stradali e ferroviarie
	Fasce di rispetto dei depuratori
	Fasce di rispetto dei metanodotti
	Metanodotto nazionale
	Metanodotto regionale
	Cabine di riduzione di pressione di distretto esistenti


	Fasce di rispetto dei cimiteri
	Fasce di rispetto del Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.)
	Stabilimento a rischio di incidente rilevante
	Stabilimento a rischio di incidente rilevante: punto di origine danno
	Stabilimento a rischio di incidente rilevante: area di danno elevata letalità
	Stabilimento a rischio di incidente rilevante: area di danno lesioni irreversibili
	Fasce di rispetto degli elettrodotti ad alta tensione
	Elettrodotto alta tensione - linea 380 KV Colunga-Martignone
	Elettrodotto alta tensione - linea 132 KV San Pietro in Casale-Castel Maggiore
	Impianti delle emittenti radio-televisive e relativa fascia di ambientazione

Sistema delle infrastrutture (Art. 20 del PSC)


	Corridoio di salvaguardia infrastrutturale del Passante Nord
	Corridoio di salvaguardia infrastrutturale della principale viabilità di progetto
	Percorsi ciclabili esistenti
	Percorsi ciclabili di progetto
	Ambiti per infrastrutture di maggiore rilevanza esistenti
	Scalo merci Interporto
	Adduttrice interrata acque CER - tratto esistente


LEGENDA TAVOLA DEI VINCOLI


 Territorio extracomunale

 Territorio edificato

Sistema delle infrastrutture


 Corridoio di salvaguardia infrastrutturale del Passante Nord

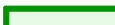
 Corridoio di salvaguardia infrastrutturale della principale viabilità di progetto

 Adduttrice interrata acque CER - tratto esistente


SISTEMI CONDIZIONANTI


Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche


 Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di importanza Comunitaria (S.I.C.)

 Aree di riequilibrio ecologico (A.R.E.)

 Zone umide


 Nodo ecologico complesso provinciale (zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)


 Zona di rispetto del nodo ecologico complesso provinciale (zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)


 Fascia di interesse paesaggistico dei corsi d'acqua (art.142 D.Lgs 42/2004)


 Aree forestali


Sistema idrografico

 Invasi e alvei fluviali


 Fasce di tutela fluviale

 Fasce di pertinenza fluviale

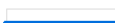
 Aree ad alta probabilità di inondazione

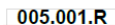
 Aree per la realizzazione di interventi idraulici strutturali

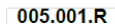
Sistema delle risorse storiche e archeologiche


 Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica

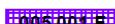
 Viabilità storica

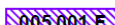
 Principali canali storici


 **005.001.R** Persistenza della centuriazione Romana e relativo codice di riferimento (Art. 18b)

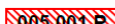
 **005.001.R** Direttrice strada Bologna-Padova romana e relativo codice di riferimento (Art. 18b)

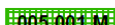
 **005.001.E** Siti dell'età del bronzo indiziati e relativo codice di riferimento (Art. 18b)

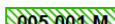
 **005.001.F** Siti di epoca Villanoviana accertati e relativo codice di riferimento (Art. 18b)

 **005.001.F** Siti di epoca Villanoviana indiziati e relativo codice di riferimento (Art. 18b)


 **005.001.R** Siti di epoca Romana accertati e relativo codice di riferimento (Art. 18b)


 **005.001.R** Siti di epoca Romana indiziati e relativo codice di riferimento (Art. 18b)


 **005.001.M** Siti di epoca Medioevale accertati e relativo codice di riferimento (Art. 18b)

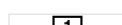
 **005.001.M** Siti di epoca Medioevale indiziati e relativo codice di riferimento (Art. 18b)


Elementi e complessi di valore storico, architettonico, culturale e testimoniale

 Complessi edilizi di valore storico-testimoniale (Art. 18e.4)


 Edifici e manufatti singoli di valore storico testimoniale (Art. 18e.4)

 Edifici e complessi di valore storico-architettonico con vincolo D.Lgs 42/2004

 Numero di riferimento alla tabella degli edifici e complessi di interesse storico-architettonico

 Edifici di pregio storico culturale e testimoniale


 Edifici e complessi di interesse storico-architettonico di proprietà pubblica


 Torri dell'acqua (intervento di REV)


 Aree di tutela delle risorse paesaggistiche complesse

 Aree interessate da bonifiche storiche di pianura

Sistema dei vincoli e dei rispetti


 Fasce di rispetto stradali e ferroviarie

 Fasce di rispetto dei depuratori

 Fasce di rispetto dei metanodotti


 Metanodotto nazionale Minerbio-Cortemaggiore

 Metanodotto regionale Minerbio-Cremona, San Giorgio di Piano-Castenaso e allacciamento Centergross

 Cabine di riduzione di pressione di distretto esistenti


 Fasce di rispetto dei cimiteri


 Fasce di rispetto del Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.)


 Impianto a rischio di incidente rilevante


 Impianto a rischio di incidente rilevante: punto di origine danno

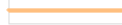
 Impianto a rischio di incidente rilevante: area di danno elevata letalita'


 Impianto a rischio di incidente rilevante: area di danno lesioni irreversibili

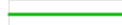
 Fasce di rispetto degli elettrodotti ad alta tensione


 Elettrodotta alta tensione - linea 380 KV Colunga-Martignone


 Elettrodotta alta tensione - linea 132 KV San Pietro in Casale-Castel Maggiore


 Elettrodotta media tensione - linea aerea in conduttori nudi

 Elettrodotta media tensione - cavo aereo


 Elettrodotta media tensione - cavo interrato

 Elettrodotta media tensione di progetto - cavo aereo

 Elettrodotta media tensione di progetto - cavo interrato

 Impianti delle emittenti radio-televisive e relativa fascia di ambientazione

Fasce riferite alle mappe di vincolo per limitazioni relative agli ostacoli ed ai pericoli alla navigazione aerea (Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, Capitolo4 e art. 707 commi 1,2,3,4 Codice della Navigazione)

 181,67 m
Limite della superficie orizzontale esterna OHS (quota 181.67 m) entro cui delimitare e vincolare gli ostacoli orizzontali alla navigazione aerea (Allegato A) ed i pericoli per la navigazione aerea di tipologia 1, 4b

Pericolosità sismica

 Aree che richiedono approfondimenti sismici di terzo livello

Edifici e complessi di interesse storico-architettonico (con decreto ministeriale di vincolo D.Lgs 42/2004) Art. 18e1

- 1 Chiesa ed Oratorio Saletto (chiesa e oratorio)
- 2 Campanile Chiesa di Saletto (campanile)
- 3 Castello di Bentivoglio (castello)
- 4 Villa Monari (palazzo/villa)
- 5 Chiesa di San Marino (chiesa)
- 6 Corte Signora (corte) - via Vietta
- 7 Risaia Bianchina (corte) - via S. Maria in Duno
- 8 Corte Colombarola (corte)
- 9 La casazza (corte)
- 10 Scuola elementare e media (capoluogo)
- 11 Unità immobiliari via Marconi
- 12 Palazzo Rosso (capoluogo)
- 13 Edificio produttivo Bentivoglio (ex Mulino)
- 14 Palazzo Poste (capoluogo)
- 15 Palazzo Botteghe per la parte comunale
- 16 Ex Centro Zootecnico San Carlo (capoluogo)